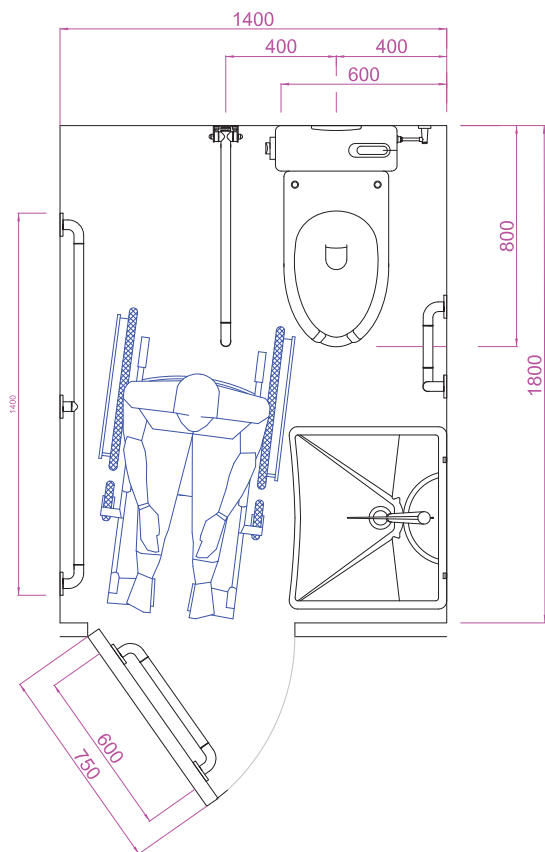
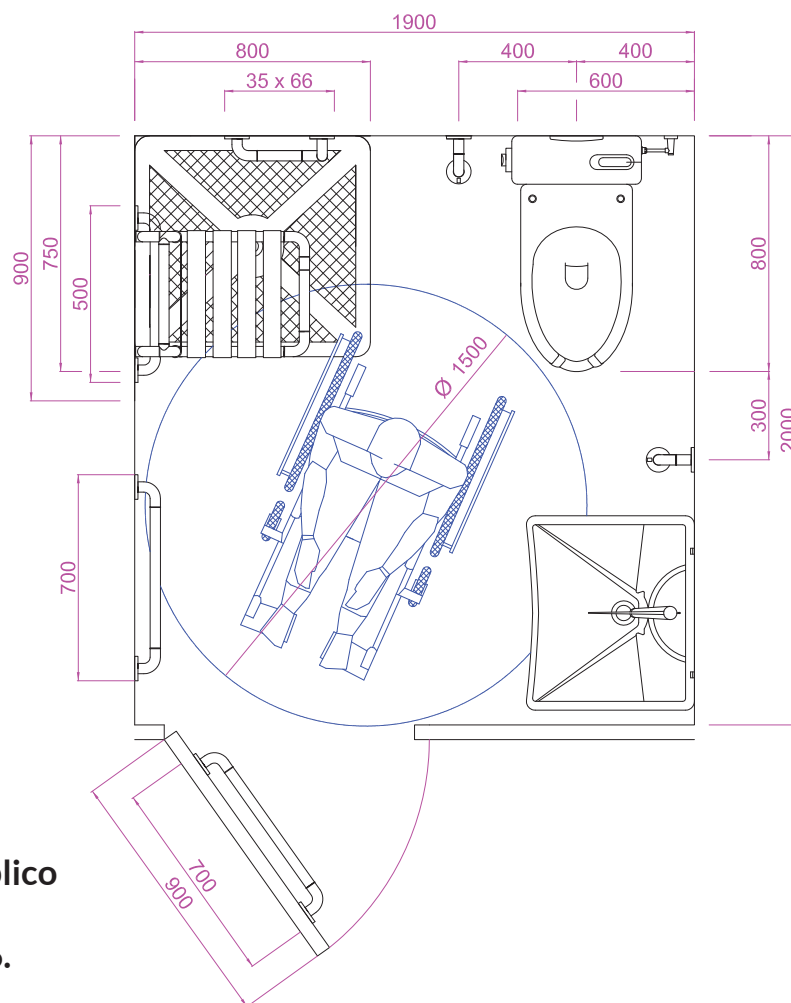


BAGNO ASSISTITO



Progetto minimo di Servizio Igienico Pubblico

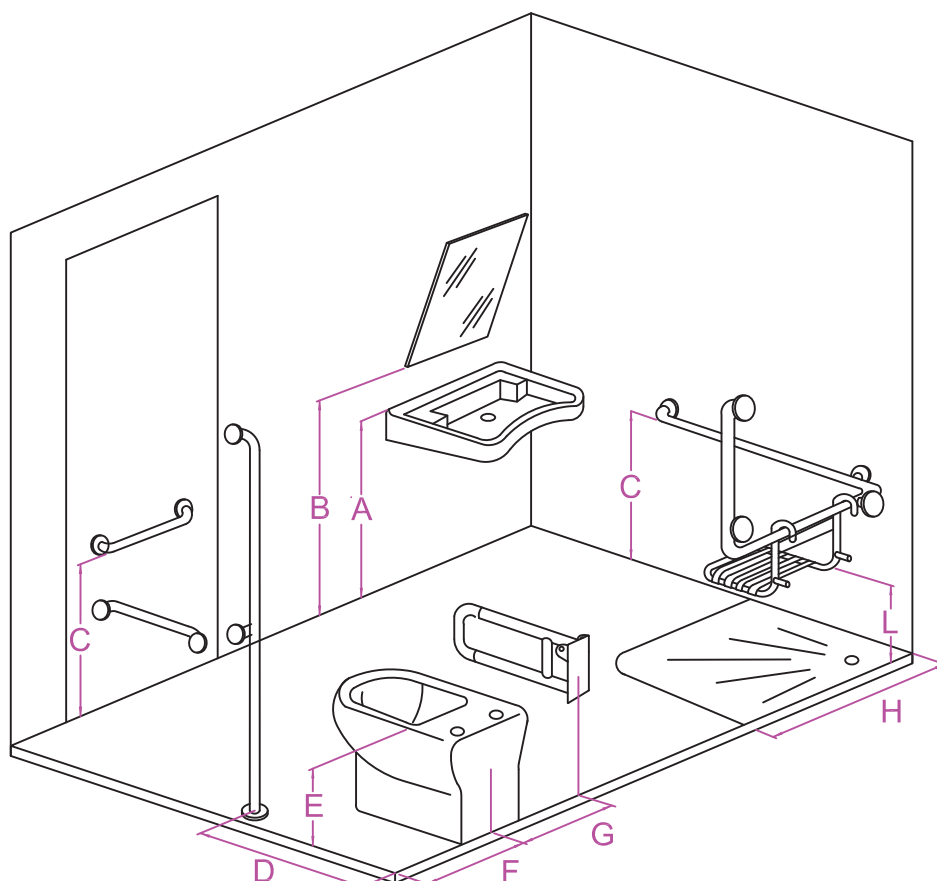
D.M. n. 236, Art. 8.1.6.



Progetto di Servizio Igienico Pubblico

D.M. n. 236, Art. 8.1.6.

BAGNO AD USO AMBIENTI PUBBLICI



ZONA LAVABO

A Lavabo:	Altezza massima 800 mm.
B Specchio:	Altezza compresa tra 900 mm. e 1700 mm.
C Maniglione e corrimano orizzontali:	Altezza massima 800 mm.

ZONA WC

D Maniglione verticale:	Distanza consigliata da WC 1100mm.
E Sanitario WC - bidet:	Altezza massima 500 mm.
F Distanza minima dell'interasse WC dalla parete laterale:	Minimo 400 mm.
G Distanza consigliata sostegno di sicurezza laterale dall'interasse WC:	Minimo 400 mm.

ZONA LAVABO

H Maniglione e corrimano orizzontali:	Massimo 800 mm.
I Dimensione minima piatto doccia a filo pavimento:	900 x 900 mm.
L Seduta sedile doccia:	Altezza massima 500 mm.



REQUISITI MINIMI D.M. n. 236 Art. 8.1.6.

L'articolo 8.1.6 del **Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236** "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" stabilisce i **requisiti dimensionali minimi per un bagno accessibile**:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 1000 mm. misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla vasca deve essere minimo di 1400 mm. lungo la vasca con profondità minima di 800 mm.;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 800 mm. misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- i lavabi devono avere il piano superiore posto a 800 mm. dal calpestio (A) ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i w.c. e i bidet preferibilmente sono del tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza w.c. o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di 400 mm. dalla parete laterale (F), il bordo anteriore a 750 - 800 mm. dalla parete posteriore e il piano superiore a 450 - 500 mm. dal calpestio (E). Qualora l'asse della tazza, w.c. o bidet, sia distante più di 400 mm. dalla parete, si deve prevedere, a 400 mm. dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento (G);
- la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono (H).

Negli **alloggi accessibili di edilizia residenziale sovvenzionata** deve inoltre essere prevista l'attrezzabilità con maniglioni e corrimano orizzontali e/o verticali in vicinanza degli apparecchi; il tipo e le caratteristiche dei maniglioni o corrimano devono essere conformi alle specifiche esigenze riscontrabili successivamente all'atto dell'assegnazione dell'alloggio e posti in opera in tale occasione.

Nei servizi igienici dei **locali aperti al pubblico** è necessario prevedere e installare il corrimano in prossimità della tazza w.c., posto ad altezza di 80 mm. dal calpestio, e di diametro 30 - 40 mm.; se fissato a parete deve essere posto a 50 mm. dalla stessa.

Nei **casi di adeguamento** è consentita la eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale, uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c. e di definire sufficienti spazi di manovra.

Negli **alloggi di edilizia residenziale nei quali è previsto il requisito della visitabilità**, il servizio igienico si intende accessibile se è consentito almeno il raggiungimento di una tazza w.c. e di un lavabo, da parte di persona su sedia a ruote. Per raggiungimento dell'apparecchio sanitario si intende la possibilità di arrivare sino alla diretta prossimità di esso, anche senza l'accostamento laterale per la tazza w.c. e frontale per il lavabo.